



Da domani fino a venerdì, diciotto sacerdoti della diocesi di Gaeta vivranno l'appuntamento annuale degli esercizi spirituali presso la casa Divin Maestro di Ariccia. Gli esercizi saranno predicati da padre Emilio Paolo Cicconi, classe 1945 e sacerdote dal 1974, appartenente all'Istituto religioso "Gesù Sacerdote". Agli esercizi sarà presente anche il vescovo Luigi Vari. (M.D.R.)



Uno scatto della scorsa edizione a Gaeta

Si avvicina il Festival dei giovani di aprile
A marzo l'anteprima con l'edizione junior

Un mega evento per «Millennials»

DI SIMONE NARDONE

Tutto pronto per il Festival dei giovani a Gaeta, previsto dal 1 al 3 aprile, che quest'anno vede un'importantissima novità, ovvero una sorta di anteprima per junior, il 31 marzo. L'evento, presentato nella sala consiliare del Comune di Gaeta il 4 febbraio scorso, ha messo in luce numeri delle scorse edizioni e obiettivi di quella 2020 ormai alle porte. Solo l'anno scorso, il Festival dei giovani ha portato nella città del Golfo qualcosa come ottantaventimila presenze nei giorni dedicati a chi viene presentata come la classe dirigente del futuro. L'iniziativa promossa dal Comune di Gaeta e da Noisiamofuturo vede solo per la giornata sperimentale dedicata ai junior, del 31 marzo, l'adesione di quindici Istituti Comprensivi di otto Comuni del territorio: Gaeta, Formia, Minturno, Fondi, Itri, Sperlonga, Castelforte e Santi Cosma e Damiano; oltre mille gli studenti coinvolti e che saranno i protagonisti attivi di diverse aree tematiche: dai principali contenuti di attualità, alla formazione, alla cittadinanza attiva e all'orientamento al futuro. «Gaeta si appresta a trasformarsi in un grande laboratorio culturale e creativo - ha commentato il sindaco Cosmo Mitrano - offrendo agli studenti del comprensorio l'opportunità di confrontarsi e di scambiarsi idee ed opinioni. Vogliamo dare voce a loro ma sarà un momento importantissimo anche per noi adulti: avremo modo di poter raccogliere quelle riflessioni che i giovanissimi del nostro territorio faranno

Oltre 20mila ragazzi da tutta Italia sono giunti a Gaeta lo scorso anno. Il sindaco: la città si trasforma in un grande laboratorio culturale e creativo

emergere». Tra le persone che hanno preso la parola all'evento di presentazione, anche l'ideatrice del grande evento, ovvero Fulvia Guazzone, che ha creato e dirige Noisiamofuturo® e Festivaldeigiovani® e che ha voluto dire la sua sul perché ha senso rivolgere un festival ogni anno ai più giovani: «L'obiettivo è di raggiungere una fascia di giovanissimi che già si deve mettere alla prova con scelte che caratterizzeranno il loro futuro. A livello scolastico, ma anche a livello di persone e cittadini. Per questo motivo siamo felici e abbiamo accolto con entusiasmo l'idea di creare un Festivaldeigiovani® Junior all'interno del quale valorizzare i giovani nel loro desiderio di imparare, sperimentare, confrontarsi in un percorso di crescita sui più importanti temi di attualità e di sviluppo della loro personalità in una città, Gaeta, che ad aprile sarà sempre di più città dei giovani». Sono tanti - e come sempre molto interessanti - gli argomenti che verranno esposti nel corso del Festivaldeigiovani® Junior: dalle nuove professioni tra

studio e sviluppo di soft skills con laboratori di giornalismo e comunicazione social per l'avvicinamento alla scrittura e all'informazione consapevole anche attraverso i social tra fake news e tutela della privacy. Non mancheranno laboratori di scrittura creativa per chi vuole cimentarsi nella letteratura o chi vuole buttarsi sulle sceneggiature ad esempio. Si parlerà comunque di inclusione, multiculturalità, legalità e cittadinanza attiva con laboratori-gioco su pari opportunità di genere, ma non mancheranno anche incontri sul bullismo, così come anche azioni di cittadinanza attiva ed impegno sociale con l'elezione e la nascita di consigli comunali e sistemi di rappresentanza da parte dei giovani. Sono previsti inoltre momenti di formazione interattiva: come argomentare una tesi, sostenere un confronto, dibattere in pubblico con vere e proprie simulazioni di tra gruppi di studenti. Il Talent School è invece il contest che valorizza e dà spazio alle migliori best practice scolastiche, raccontate o interpretate dagli studenti. Con il mondo delle scienze: con la visita al planetario dell'Istituto nautico Caboto con il laboratorio di analisi delle biodiversità. È prevista una sessione di lavoro e gioco che fa provare in un'ora ai ragazzi come sarebbe la vita senza smartphone, con prove di intelligenza e risoluzione dei problemi anche se sconnessi dalla rete. Poi la musica con l'avvicinamento agli strumenti e il benessere e nutrizione con lo show cooking.

Radio Civita InBlu. Il racconto dell'esperienza a Sanremo

DI MAURIZIO DI RIENZO

Ci sono volute dieci ore di viaggio per raggiungere la città di Sanremo. Lo staff di Radio Civita InBlu, assieme a Rav Radio Antenna Verde, ha percorso la costa tirrenica dal Lazio alla Liguria, attraversando anche la città di Genova e passando accanto a ciò che rimane del ponte Morandi crollato due anni fa. Tutto per seguire il settantesimo Festival della canzone italiana, in un'edizione condotta egregiamente da Amadeus in

compagnia di Fiorello. Una settimana di conferenze stampa, incontri, dirette radio e social, interviste, ma anche tante amicizie e legami tra radio locali di tutta Italia. Per il Lazio sud erano presenti anche Radio Antenna Musica e Radio Spazio Blu. Quest'anno la direzione del Festival ha coinvolto tutta la città di Sanremo, in particolare la centralissima piazza Colombo dove Nutella ha allestito un palco spettacolo per la Rai. Decine



Staff di Radio Civita InBlu

di varchi vigilavano sulla sicurezza degli addetti ai lavori e dei cittadini, causando anche qualche disagio. Un grande red carpet univa i due luoghi 'caldi' del Festival: la sala stampa radio e tv Lucio Dalla e, ovviamente, la sede propria dell'evento, cioè il teatro Ariston. Tra gli incontri più significativi c'è stata la Messa degli artisti celebrata dal vescovo di Ventimiglia - Sanremo Antonio Suetta che, all'inizio della celebrazione, ha ricordato Fabrizio Frizzi, il grande presentatore Rai morto nel 2018. Dopo la Messa, Radio Civita InBlu ha potuto intervistare il vescovo che ha rivolto un particolare messaggio a tutti i comunicatori. Le interviste, i tanti contributi audio e video realizzati a Sanremo 2020 sono disponibili su Youtube, Speaker e Spotify, oltre che sul sito www.radiocivita.inblu.it/sanremo2020. Tanti gli artisti incontrati e intervistati: Le Vibrazioni, Elodie, Francesco Gabbani, Rita Pavone, Paolo Jannacci, Tecla, Amedeo Minghi, Elettra Lamborghini, Marco Masini, Irene Grandi, Matteo Faustini, Eugenio in Via di Gioia, Levante. E poi i vincitori: Diodato per i Campioni, Leo Gassmann per le Nuove Proposte. E, infine, Amadeus che ha voluto incontrare una gremietissima sala stampa radio e tv. Una settimana intensa e calda, anche a livello meteorologico, con tanti eventi collegati, come il lancio della nuova app Siae o la mostra per i 70 anni del Festival allestita al Forte di Santa Tecla. Tutti i brani di Sanremo 2020 sono già in rotazione su Radio Civita InBlu.

Cittadinanza onoraria a Saltarelli

Venerdì scorso il sindaco di Castelforte Giancarlo Cardillo ha consegnato a Dario Saltarelli, chef pâtissier, la cittadinanza onoraria conferita dal consiglio comunale. Una decisione motivata, tra l'altro, dall'aver saputo valorizzare i prodotti del territorio, in particolare le arance della frazione di Suio. Era presente la cittadinanza, i consiglieri comunali, gli assessori, i delegati, le associazioni cittadine, le autorità civili, militari e religiose. Presente anche una delegazione dell'Istituto omnicomprensivo con gli studenti della sezione turistica.

«Sono onorato - dice il sindaco Cardillo - di avere la possibilità di consegnare a Dario Saltarelli la cittadinanza onoraria di Castelforte conferita dal consiglio comunale. La vita e la storia di Dario sono un esempio importante per lo spirito che ha animato la sua vita professionale attestata da pubblici riconoscimenti in Italia e all'estero. Desidero anche evidenziare che uno dei tratti fondamentali della sua filosofia gestionale è stata quella di dare valore al rapporto tra impresa, comunità e territorio dando a ciascuno il ruolo di coprotagonisti. Importantissima è stata la sua idea di dare valore alle nostre arance di Suio utilizzando per la creazione di lieviti davvero speciali».

Al via la campagna elettorale a Fondi

Fondi si avvia alla campagna elettorale che porterà a elezioni a scadenza di mandato in questa primavera. Nell'ultima tornata elettorale del 2015 furono sei i pretendenti alla fascia tricolore. Quest'anno sono molti i nomi chiacchierati e pochi quelli che sono già ufficialmente scesi in campo. All'ex sindaco Luigi Parisella e all'attuale vice sindaco Beniamino Maschiello si aggiungeranno sicuramente altri nomi, che con ogni probabilità, dovrebbero portare la pattuglia degli aspiranti sindaci almeno a eguagliare il numero di contendenti della volta scorsa.

Un discreto numero di voci per una realtà, quella di Fondi, che merita una campagna elettorale non rumorosa, ma che faccia rumore, di qualità e soprattutto non personalistica ma che guardi alla comunità. Di bene comune c'è tanto bisogno, perché chiunque si insediare come nuovo sindaco dovrà essere il primo cittadino di un'intera collettività in grado di far fronte a problemi strutturali dell'economia locale, ma anche allo spopolamento dei più giovani che spesso cercano altri lidi per costruirsi un futuro. Per questi motivi Fondi ha bisogno di idee e progetti di città che sappiano confrontarsi dinanzi alla collettività. (S.N.)

Il dialetto attrae la platea del Don Bosco

Formia riscopre tradizioni di un tempo grazie alle associazioni presenti sul territorio

DI LETIZIA LAGNI

Un successo decretato dalle continue risate e dagli applausi di un pubblico attento a premiare il lavoro dell'intera squadra del direttivo Pro loco di Formia per la Giornata nazionale del dialetto e delle lingue locali, organizzata con la partecipazione di

associazioni locali e con il patrocinio del comune di Formia, presso la sala polifunzionale Don Bosco di Formia. Otto associazioni (Associazione musicale culturale ricreativa Mola, Centro anziani Gianola, Associazione cultura in movimento, Centro socio culturale Trivio, Fly dance di Formia, Teatrarte, Associazione il Setaccio e Associazione Pinocchio amarcord), coordinate dal regista e narratore Gianluca Lombardi, hanno messo in scena piccoli sketch in dialetto e ispirati alla vita quotidiana. A fare da filo

conduttore, la video intervista a Giovannino Bove, che da sempre si è dedicato con amore allo studio delle tradizioni e della cultura di Formia, ricostruendola nei più minimi dettagli. Il fulcro introspettivo dell'evento è stata la figura di Pinocchio, le cui sculture sono state messe a disposizione dal museo di Pinocchio sito in Maranola. Grande coinvolgimento anche da parte del vicesindaco e assessore alla cultura del comune di Formia Carmina Trillino che nel finale, quando le associazioni partecipanti sono state omaggiate di una

targa ricordo, ha interpretato un brano dialettale riferito ai borghi di Castellone e Mola. Alla kermesse era presente il presidente provinciale dell'Unpli Lazio, Valter Creo, il quale, insieme al presidente della Pro Loco città di Formia, Renato Lombardi, ha espresso l'intenzione di ampliare la manifestazione del prossimo anno con un sinergico lavoro a livello provinciale e regionale. «La serata è solo l'inizio di un progetto volto a valorizzare il dialetto - ha sottolineato il direttivo Pro Loco di Formia, al suo primo



Ragazze in abiti tradizionali

evento ufficiale - l'intenzione è quella di intervenire nelle scuole in giornate programmate, sensibilizzando i giovani a recuperare il bagaglio culturale del linguaggio dei nonni, a tramandarli e, in una situazione di dare e avere, far conoscere loro anche il nuovo linguaggio del websario».

mamme in arrivo. Fuori Quadro avvia il corso per donne in attesa

«**M**amme in arrivo» è il simpatico e emblematico titolo del ciclo di incontri in partenza dal 17 febbraio dalle 10.30 alle 12 a Formia presso la sede dell'associazione Fuori Quadro in via Vitruvio 344. Un corso di cinque appuntamenti a cura della psicologa Valentina Battaglia rivolti a donne in dolce attesa che vogliono approfondire in modo originale vari aspetti della maternità. Verranno proposte letture a tema per tutta la famiglia tra favole, albi illustrati, storie e approfondimenti. Il primo incontro sarà dedicato a gravidanza e falsi miti, il secondo in programma il 2 marzo, «Mamma che pancia» al cambiamento del corpo in gravidanza. Si continua il 16 marzo con «Emozioni in pancia» dalle ansie ai desideri per i nascituri e il 30 marzo con «Nutrire la testa nutrice la pancia» per consigli e avvertenze utili sull'alimentazione in gravidanza. Il ciclo di incontri si chiuderà il 6 aprile con «Dal triangolo al quadrato» dedicato ai «fratellini in arrivo». Info www.fuoriquadro.net.

Simona Gionta